

Deliberazione della Giunta Regionale 16 dicembre 2024, n. 24-529

**L.r. 19/2009, Titolo III "Conservazione e tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche", Legge 10/08/2023, n. 103, art. 8-bis. Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) del 29 dicembre 2023 "Modalità di ripartizione del Fondo nazionale per il monitoraggio e la gestione dei siti Natura 2000". Approvazione criterio di priorità**



Seduta N° 34

Adunanza 16 DICEMBRE 2024

Il giorno 16 del mese di dicembre duemilaventiquattro alle ore 16:40 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la Reggia di Venaria Reale, Piazza della Repubblica 4 - Venaria Reale con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Gian Luca VIGNALE

**DGR 24-529/2024/XII**

**OGGETTO:**

L.r. 19/2009, Titolo III "Conservazione e tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche", Legge 10/08/2023, n. 103, art. 8-bis. Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) del 29 dicembre 2023 "Modalità di ripartizione del Fondo nazionale per il monitoraggio e la gestione dei siti Natura 2000". Approvazione criterio di priorità degli interventi da sostenere e criterio di ripartizione del Fondo nazionale per il monitoraggio e la gestione dei siti Natura 2000.

A relazione di: Gallo

Premesso che:

la Direttiva n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, comunemente denominata Direttiva "Habitat", recepita in Italia con Decreto del Presidente della Repubblica 357/97 e s.m.i. che reca il regolamento di attuazione della citata Direttiva, contribuisce a salvaguardare la biodiversità attraverso la costituzione della rete ecologica europea "Natura 2000", formata da siti di rilevante valore naturalistico denominati Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) individuate ai sensi della Direttiva 147/2009/CE (Direttiva Uccelli);

la legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", Titolo III "Conservazione e tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche", dà applicazione ai disposti comunitari e nazionali per quanto concerne la

costituzione della Rete Natura 2000 in Piemonte, impegnando la Regione a garantire il mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente gli habitat naturali e le specie di flora e fauna selvatiche di interesse comunitario indicati negli allegati della Direttiva 92/43/CEE, integrando il sistema delle aree naturali protette con i siti della rete Natura 2000, attraverso la costituzione della Rete Ecologica Regionale;

la Regione Piemonte ha, fino ad ora, individuato 152 siti della rete Natura 2000 attraverso diverse Deliberazioni della Giunta regionale come previsto dall'articolo 39 della l.r. 19/2009 (D.G.R.: n. 596-4287 del 30/11/1995, n. 419-14905 del 29/11/96, n. 37-28804 del 2/11/1999, n. 76-2950 del 22/5/2006, n. 17-6942 del 24/9/2007, n. 3-5405 del 28/2/2007, n. 18-4843 del 31/10/2012, n. 33-4914 del 20/4/2017 e n. 2-4455 del 29/12/2021). Le aree Natura 2000 sono classificate come Siti di Importanza Comunitaria, Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciale, alle quali si aggiunge il Gran Paradiso, sito trans-regionale di competenza amministrativa della Valle d'Aosta;

la Regione Piemonte, tra il 2010 e il 2019, ha delegato con Deliberazioni della Giunta la gestione dei siti Natura 2000 agli Enti di gestione delle Aree protette, alla Città Metropolitana e alle Province di Alessandria e del Verbano Cusio Ossola, come prevedono i disposti dell'articolo 41 della l.r. 19/2009; 11 siti sono ancora gestiti direttamente dalla Regione;

con la DGR n. 4-2559 del 18/12/2020 "Direttiva 92/43/CEE Habitat, articolo 8, comma 4. Approvazione del quadro delle azioni prioritarie (Prioritized Action Framework – PAF) per la rete Natura 2000 in Piemonte - programmazione 2021-2027" sono state identificate le azioni prioritarie da realizzare, nel periodo 2021-2027, per la tutela di habitat e specie presenti sul territorio regionale;

per evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie, nonché la perturbazione delle specie che hanno motivato l'individuazione dei siti della Rete Natura 2000, la Regione Piemonte con la DGR n. 54-7409 del 07/04/2014 (integrata e modificata, da ultimo con la DGR n. 55-7222/2023/XI del 12/7/2023), ha approvato le *"Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte"*, come previsto dall'articolo 40 della l.r. 19/2009;

sulla base delle misure di conservazione generali, sono state successivamente approvate, con Deliberazioni della Giunta regionale, le misure di conservazione sito-specifiche ed i piani di gestione per i diversi siti Natura 2000;

da ultimo, con la DGR n.10-398/2024/XII del 21/11/2024 "Procedura d'Infrazione 2015/2163 e messa in mora complementare relativa alla mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e mancata adozione delle misure di conservazione in violazione degli articoli 4, paragrafo 4, e 6, paragrafo 1, della direttiva 92/43/CEE. Approvazione obiettivi e misure di conservazione per 133 siti della Rete Natura 2000 del Piemonte", nell'ambito della risposta alla procedura d'infrazione 2015/2163, la Regione Piemonte, in collaborazione con i soggetti delegati alla gestione dei siti Natura 2000, ha provveduto alla definizione, attraverso specifici Format predisposti dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), degli interventi attivi da realizzarsi nei SIC e nelle ZSC al fine del raggiungimento del buono stato di conservazione delle specie e degli habitat rappresentativi dei siti stessi.

Preso atto che:

la Legge 10 agosto 2023, n. 103 (conversione con modificazioni del decreto-legge 13 giugno 2023, n. 69), all'art. 8-bis, istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica uno specifico Fondo nazionale per il monitoraggio e la gestione dei siti Natura 2000, al fine di assicurare una gestione efficace dei siti Natura 2000, ai sensi dell'art.4 del regolamento di cui al succitato DPR n. 357/97;

con decreto ministeriale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) del 29 dicembre 2023 (pubblicato sulla G.U. n.42 del 20 febbraio 2024) sono stati approvati i criteri di riparto tra le Regioni e le modalità di erogazione delle risorse del Fondo nazionale per il monitoraggio e la gestione dei siti Natura 2000.

Dato atto che, dall'istruttoria svolta dal Settore regionale Sviluppo Sostenibile Biodiversità e Aree naturali (1601C) della direzione regionale Ambiente energia e territorio, emerge quanto segue:

con nota informativa Prot. n. 44867 del 12/03/2024, indirizzata alle Regioni e alle Province autonome, il MASE ha specificato che le risorse del fondo dovranno essere utilizzate prioritariamente:

1. per il completamento della compilazione dei Format obiettivi e misure secondo la metodologia elaborata dal MASE nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163, in quanto strumento propedeutico agli interventi di ripristino attivo da attuare;
2. per l'attuazione di investimenti finalizzati alla realizzazione di misure di ripristino, da individuarsi in particolare tra le misure di conservazione sito specifiche già approvate con propri atti, o comunque già definite all'interno dei Format obiettivi e misure di cui sopra;

nella succitata nota, il MASE specifica inoltre che le risorse potranno essere altresì utilizzate per investimenti finalizzati al monitoraggio dell'efficacia delle azioni di cui sopra e per il raggiungimento degli obiettivi di conservazione dei siti afferenti alla rete Natura 2000 di propria competenza; in secondo luogo, potranno fornire un fondamentale contributo al raggiungimento del target *"miglioramento dello stato di conservazione per almeno il 30% degli habitat e delle specie protette"* previsto sia dalla Strategia Europea che dalla Strategia Nazionale per la Biodiversità al 2030;

in ragione dell'estensione di 404.001 ettari di siti Natura 2000 (SIC/ZSC e ZPS) sul territorio piemontese, il succitato decreto del 29 dicembre 2023 prevede il trasferimento alla Regione Piemonte di 266.128,15 € nell'anno 2023 e di 532.256,30 € nell'anno 2024, per un totale complessivo di € 798.384,45;

con la succitata DGR n.10-398/2024/XII del 21/11/2024, la Regione Piemonte ha definito, in collaborazione con i soggetti delegati alla gestione dei siti Natura 2000, le misure di ripristino per miglioramento dello stato di conservazione delle specie e degli habitat e le azioni di monitoraggio necessarie per la verifica dell'efficacia delle azioni di cui sopra;

è necessario pertanto, anche per dare piena applicazione alla succitata DGR n.10-398/2024/XII del 21/11/2024, approvare, ai sensi della Legge 10 agosto 2023, n. 103, art. 8-bis e del decreto ministeriale del MASE del 29 dicembre 2023, il criterio di priorità degli interventi da sostenere e il criterio di ripartizione del del Fondo nazionale per il monitoraggio e la gestione dei siti Natura 2000, prevedendo di utilizzare le risorse assegnate alla Regione, pari a complessivi € 798.384,45, per finanziare, nel rispetto di quanto stabilito dal decreto e nota ministeriale citati, in ordine di priorità :

- 1) interventi di ripristino di specie e habitat, con riferimento agli obiettivi indicati come "prioritari" per ciascun SIC/ZSC nei Format obiettivi e misure di conservazione approvati con DGR n.10-398/2024/XII del 21/11/2024, le relative azioni di monitoraggio e l'eventuale acquisto di strumentazioni e materiali necessari alle attività;
- 2) interventi di ripristino di specie e habitat correlati ad obiettivi indicati "non prioritari" nei Format obiettivi e misure di conservazione predisposti per ciascun SIC/ZSC, interventi per la conservazione degli ecosistemi e delle specie previsti dai Piani di Gestione, le relative azioni di monitoraggio e

l'eventuale acquisto di strumentazioni e materiali necessari alle attività;

- di destinare le suddette risorse, in coerenza con la DGR n.10-398/2024/XII del 21/11/2024, ai soggetti gestori dei Siti della Rete Natura 2000: Regione Piemonte, Enti di gestione delle aree protette, Città Metropolitana di Torino, Provincia di Alessandria e Provincia del Verbano Cusio Ossola, in considerazione dei compiti di conservazione loro assegnati nell'ambito del processo di delega; le risorse saranno ripartite fra i soggetti gestori secondo un criterio di proporzionalità che tenga conto del numero e della complessità degli interventi previsti in funzione degli obiettivi assegnati.

Ritenuto pertanto, alla luce delle risultanze sopra esposte, di approvare il criterio di priorità degli interventi da sostenere e il criterio di ripartizione del Fondo nazionale per il monitoraggio e la gestione dei siti Natura 2000 secondo quanto segue :

- utilizzare le risorse assegnate alla Regione con decreto ministeriale del 29 dicembre 2023 per finanziare in ordine di priorità:

1) interventi di ripristino di specie e habitat, con riferimento agli obiettivi indicati come "prioritari" per ciascun SIC/ZSC nei Format obiettivi e misure di conservazione approvati con DGR n.10-398/2024/XII del 21/11/2024, le relative azioni di monitoraggio e l'eventuale acquisto di strumentazioni e materiali necessari alle attività;

2) interventi di ripristino di specie e habitat correlati ad obiettivi indicati "non prioritari" nei Format obiettivi e misure di conservazione predisposti per ciascun SIC/ZSC, interventi per la conservazione degli ecosistemi e delle specie previsti dai Piani di Gestione, le relative azioni di monitoraggio e l'eventuale acquisto di strumentazioni e materiali necessari alle attività;

- destinare le suddette risorse ai soggetti gestori dei Siti della Rete Natura 2000: Regione Piemonte, Enti di gestione delle aree protette, Città Metropolitana di Torino, Provincia di Alessandria e Provincia del Verbano Cusio Ossola, in considerazione dei compiti di conservazione loro assegnati nell'ambito del processo di delega; le risorse saranno ripartite fra i soggetti gestori secondo un criterio di proporzionalità che tenga conto del numero e della complessità degli interventi previsti in funzione degli obiettivi assegnati.

Ritenuto altresì di demandare al Settore "Sviluppo sostenibile, biodiversità ed aree naturali" della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, nonché il trasferimento dei fondi ministeriali ai soggetti gestori dei siti.

Richiamata la D.G.R. n. 40-8774/2024/XI del 10.06.2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Variazione su risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Ottava variazione)" con cui sono state iscritte sul Bilancio regionale finanziario 2022-2024 le seguenti risorse in entrata e in spesa:

Missione 09 - Programma 0905

cap. 22214 entrata

€ 798.384,45 annualità 2024

cap. 253706 spesa

€ 798.384,45 annualità 2024.

Dato atto della Determinazione dirigenziale n. 601/A1601C/2024 del 26/7/2024 del Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, con cui si è provveduto ad accertare la somma complessiva di € 798.384,45 sul capitolo di entrata 22214 del bilancio gestionale 2024-2026, a prenotare tali risorse sul capitolo 253706 per l'anno 2024 e a regolarizzazione l'incasso di € 798.384,45 sul capitolo di entrata 22214/2024 del bilancio

finanziario gestionale 2024 – 2026, demandando l’assegnazione a successivi provvedimenti dirigenziali da assumersi nell’annualità 2024 a puntuale individuazione dei beneficiari e delle attività oggetto di prenotazione di impegno di spesa.

Visti:

la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;

la l.r. 29 giugno 2009 n. 19 e s.m.i. “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”;

la l.r. 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

la l.r. n. 9 del 26 marzo 2024 “Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026”;

la D.G.R. n. 5 – 8361 del 27 marzo 2024 “Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 “Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024 – 2026.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dall’applicazione del suddetto, pari a euro 798.384,45, risultano già impegnate con la sopra citata Determinazione Dirigenziale n. 601/A1601C/2024 del 26/7/2024.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 .

Tutto ciò premesso,

la Giunta regionale, con voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

*delibera*

- di, ai sensi della Legge 10 agosto 2023, n. 103, art. 8-bis e del decreto ministeriale del MASE del 29 dicembre 2023, approvare il criterio di priorità degli interventi da sostenere e il criterio di ripartizione del Fondo nazionale per il monitoraggio e la gestione dei siti Natura 2000, utilizzando le risorse assegnate alla Regione per finanziare in ordine di priorità:

1) interventi di ripristino di specie e habitat, con riferimento agli obiettivi indicati come “prioritari” per ciascun SIC/ZSC nei Format obiettivi e misure di conservazione approvati con DGR n.10-398/2024/XII del 21/11/2024, le relative azioni di monitoraggio e l’eventuale acquisto di strumentazioni e materiali necessari alle attività;

2) interventi di ripristino di specie e habitat correlati ad obiettivi indicati “non prioritari” nei Format obiettivi e misure di conservazione predisposti per ciascun SIC/ZSC, interventi per la conservazione degli ecosistemi e delle specie previsti dai Piani di Gestione, le relative azioni di monitoraggio e l’eventuale acquisto di strumentazioni e materiali necessari alle attività;

- di destinare le suddette risorse ai soggetti gestori dei Siti della Rete Natura 2000: Regione Piemonte, Enti di gestione delle aree protette, Città Metropolitana di Torino, Provincia di Alessandria e Provincia del Verbano Cusio Ossola, in considerazione dei compiti di conservazione loro assegnati nell’ambito del processo di delega; le risorse saranno ripartite fra i soggetti gestori secondo un criterio di proporzionalità che tenga conto del numero e della complessità degli

interventi previsti in funzione degli obiettivi assegnati;

- di demandare al Settore "Sviluppo sostenibile, biodiversità ed aree naturali" della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, nonché il trasferimento dei fondi ministeriali ai soggetti gestori dei siti;
- che il presente provvedimento per l'importo pari a € 798.384,45 trova copertura sul capitolo di spesa 253706 del bilancio finanziario gestionale 2024/2026, annualità 2024
- che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".